

Convegno del PCI ad Enna

Urgente una grande lotta per risanare i danni dell'alluvione

La relazione di Russo e le conclusioni di La Torre

SERVIZIO ENNA, 4 febbraio. L'analisi della situazione a distanza di un mese dall'alluvione, i due provvedimenti — statale e regionale — e le iniziative di lotta da intraprendere, sono stati i punti principali della relazione del compagno Michelangelo Russo al convegno regionale dei dirigenti comunisti della provincia di Enna...

Michele Geraci

Venerdì sciopero generale a Reggio C. per rivendicare stanziamenti governativi

PAESI ISOLATI E ALLAGATI PER IL MALTEMPO IN CALABRIA

Cessato l'incubo nella vallata di San Luca: il bacino naturale gonfiato dalle piogge sta defluendo verso il mare attraverso il letto del torrente Bonamico



BOVALINO (Reggio Calabria) — La «V» segna il punto in cui la diga naturale sul Bonamico ha ceduto, provocando l'allagamento della campagna a valle. (Telefoto ANSA)

DAL CORRISPONDENTE

REGGIO CALABRIA, 4 febbraio. L'incubo delle popolazioni della vallata del Bonamico sta per finire: oltre un milione di metri cubi d'acqua, trattenuti nel gigantesco invaso naturale a monte dell'abitato di San Luca, stanno gradatamente defluendo lungo il letto del torrente. L'enorme frana, abbattutasi il 4 gennaio scorso dalle pendici del versante destro del torrente, ha parzialmente ceduto dopo i forti rovesci che hanno caratterizzato la giornata di ieri; le acque del laghetto degli oliveti ormai era stato battezzato l'invaso, trattenute da una barriera di rocce e detriti alta circa trentacinque metri, si sono aperte un varco nella diga naturale defluendo alla velocità di 10 metri cubi al secondo e riprendendo il loro corso verso il mare.

Si estende nel Modenese l'associazionismo contadino

Coop: una «forza» dalla parte dei consumatori

Chiesti 12 miliardi per investimenti - Lotta al caro vita - Eliminati intermediari e speculatori - I progetti per il futuro

Fiumi e torrenti in piena nelle Marche

JESI, 4 febbraio. Dopo i terremoti, le Marche stanno subendo anche le alluvioni. Dalla zona di Jesi a quella dell'Anconetano fino al Pesarese fiumi e torrenti sono straripanti. La situazione è allarmante anche se questo pomeriggio in alcune zone il tempo è leggermente migliorato e le piogge che sono cadute incesantemente per tre, quattro giorni, sono in parte diminuite o cessate. Nel Pesarese sono precipitati ben 76 millimetri di pioggia dall'inizio del mese rispetto alla media dei 57 millimetri che generalmente si registrano in quella zona durante il mese di febbraio.

DALL'INVIATO

MODENA, 4 febbraio. «Noi dell'Agricoop soldi da buttare in campagne pubblicitarie non ne abbiamo. L'Agricoop non è un marchio come gli altri. È sinonimo di genuinità, di buona qualità, di prezzo onesto ma anche di lotta al carovita».

vestimenti per lo sviluppo delle aziende cooperative. Dodici miliardi che sono necessari per fare ancora di più un questo importante settore dell'economia del nostro Paese...

MARGHERA - Le conclusioni della commissione nominata dal prefetto dopo le intossicazioni

Sono un grave pericolo i quattro serbatoi di fogsene al Petrolchimico

Le fughe di gas potevano essere evitate - Già cinquemoto lavoratori intossicati - Oggi un'assemblea dei consigli di fabbrica e dei sindacati provinciali di: metalmeccanici, edili e chimici

Cercano in Emilia i familiari dell'italiano morto in Austria

TRISTE, 4 febbraio. Sono state estese in Emilia le ricerche dei familiari di Carlo Gasparini, un automobilista italiano di 37 anni morto in un incidente stradale avvenuto l'altra notte a Gross Sult, in provincia di Graz (Austria), a causa del fondo stradale ghiacciato, e che fino al settembre scorso risiedeva a Trieste nel rione di Roiano.

DALL'INVIATO

VENEGIA, 4 febbraio. Lunedì 4 i consigli di fabbrica e i sindacati provinciali dei lavoratori chimici, metalmeccanici ed edili terranno un'assemblea per discutere i problemi aperti dalle conclusioni cui è pervenuta la commissione tecnica nominata dal prefetto di Mestre sui casi di intossicazione provocati al Petrolchimico Montedison da fughe di gas fogsene.

Per il deragliamenti di quattro pianali e di una cisterna

GENOVA, 4 febbraio. Traffico interrotto, da oggi alle 13,40, sulla linea ferroviaria Genova-Roma: i quattro grossi serbatoi di fogsene liquido, per il «potenziale pericolo» che essi costituiscono non solo per i lavoratori della fabbrica, ma per gli abitanti delle zone circostanti. Il gas, che viene usato come reattivo per altre produzioni chimiche, è infatti altamente volatile, oltreché tossico, e si diffonde con estrema facilità nell'atmosfera.

Lingotti e barbera bloccano a Sestri la linea Genova-Roma

GENOVA, 4 febbraio. Il deragliamenti di quattro pianali e di una cisterna di fogsene liquido, per il «potenziale pericolo» che essi costituiscono non solo per i lavoratori della fabbrica, ma per gli abitanti delle zone circostanti. Il gas, che viene usato come reattivo per altre produzioni chimiche, è infatti altamente volatile, oltreché tossico, e si diffonde con estrema facilità nell'atmosfera.

Studente arrestato perchè distribuiva volantini antifascisti

GALLARATE (Varese). Un grave atto di provocazione e di commovente disprezzo per il partito comunista è stato commesso a Gallarate da un giovane studente di 21 anni, che ha distribuito volantini antifascisti.

Valanga in Tirolo provoca 10 morti

INSBRUCK, 4 febbraio. Una valanga abbattutasi oggi sulla regione austriaca di Gerlos (Tirolo) ha provocato almeno dieci morti e due feriti gravi. Secondo le prime notizie, tutti le vittime erano di nazionalità tedesca e facevano parte di un gruppo di 25 alpinisti provenienti da Bad Aibling (Germania federale); l'identità dei morti non è stata ancora accertata, i feriti sono stati ricoverati nell'ospedale di Innsbruck.

Crollano le mura del castello di Monte Gridolfo

FORLÌ, 4 febbraio. Le insistenti piogge dei giorni scorsi hanno causato il crollo parziale delle mura perimetrali del castello malatestiano di Monte Gridolfo, risalente alla fine del secolo XV.

Grave atteggiamento dei carabinieri - Immediato intervento dei parlamentari del PCI

GALLARATE, 4 febbraio. I gravi atti di provocazione e di commovente disprezzo per il partito comunista è stato commesso a Gallarate da un giovane studente di 21 anni, che ha distribuito volantini antifascisti.

ASSEGNAO AL CONFINO DA' FUOCO ALL'ALLOGGIO

TREVISO, 4 febbraio. A Montebelluna un giovane calabrese Domenico Rositano, che ha distribuito volantini antifascisti, è stato assegnato al confino da' fuoco.